

# Oltre 2 mila in lista d'attesa per Chirurgia Asl: «L'obiettivo è tornare alla normalità»

Garra: «A metà ottobre partirà il Centro ictus. Ci mancano cento infermieri, per gli anestesisti accordo col San Martino»

Silvia Campese / SAVONA

Mentre il numero dei contagi da Covid ha ripreso a salire, la sanità savonese cerca di tornare all'attività ordinaria pre-pandemia, dal punto di vista delle visite, della prevenzione e degli interventi chirurgici.

L'ostacolo maggiore, però, è sempre lo stesso: la carenza di personale, in particolare di anestesisti. Gli interventi non urgenti sono rallentati ormai dal marzo 2020: solo la lista d'attesa della chirurgia generale del San Paolo conta 2.275 pazienti, ma le ricadute pesa-

**Il neoresponsabile regionale alla Sanità, Angelo Gratarola, si è collegato**

**Aumentano i positivi, non i ricoveri che restano intorno alla quarantina**

no su ogni specialità, dall'ortopedia alla ginecologia.

È una sfida tutta in salita quella che attende l'Asl savonese che ieri nella Sala della Sibilla del Priamar, si è data appuntamento per fare il punto con il convegno "Buone pratiche per cure sicure: l'integrazione multiprofessionale per la sanità 3.0".

Tanti gli specialisti presenti, i rappresentanti degli ordini professionali del settore sanitario, con un focus giuridico che ha coinvolto il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro e Francesco Ventura,

professore ordinario di Medicina legale.

## LISTE D'ATTESA

Se un tempo il collo di bottiglia per gli interventi chirurgici non urgenti era la carenza di posti letto, oggi il problema è la mancanza di anestesisti e infermieri di sala operatoria. Fatti salvi gli interventi non rimandabili, il Covid, dal marzo 2020 ha costituito uno spartiacque, con un rallentamento pesante degli interventi non urgenti e un allungamento delle liste d'attesa. Il recente sviluppo degli interventi in laparoscopia ha ridotto i giorni di degenza e limitato il problema della mancanza dei posti letto. L'ha spiegato Raffaele Galleano, primario della chirurgia generale al San Paolo. «Il 95% dei circa 200 interventi per asportazione di tumori al colon retto, allo stomaco, al fegato che effettuiamo al San Paolo è in laparoscopia - ha detto Galleano - Un sistema meno invasivo del tradizionale intervento, che riduce le perdite ematiche, il blocco delle attività dell'apparato e accelera la ripresa del paziente. Si è passati da un ricovero che andava da 7 a 15 giorni, a una degenza dai 3 ai 6 giorni».

## ASSUNZIONI

«La carenza del personale è un problema che riguarda non solo l'Asl savonese - dice il direttore sanitario Luca Garra - Con l'ingresso in servizio, il 16 ottobre, del nuovo primario di Neurologia al San Paolo, Cinzia Finocchio, raggiungeremo il numero di 10 medici e potremo avviare l'attività del Centro ictus. Abbiamo dato il via alle assunzioni degli infermieri dalla graduatoria del concorso: ri-



La platea al convegno di ieri mattina al Priamar

petto al fabbisogno complessivo di 160 unità, siamo pronti ad assumere nell'immediato un centinaio di infermieri, al netto delle stabilizzazioni. Per quanto riguarda gli anestesisti, fondamentale è stata la firma del Protocollo d'intesa con il San Martino per la collocazione al Santa Corona di una struttura complessa nella disciplina di anestesia e rianimazione, a direzione universitaria».

## COVID

La pandemia resta un'incognita. «La positività è in rialzo, ma

non il numero dei ricoveri - dice Rodolfo Tassara, direttore Medicina del San Paolo - Abbiamo 22 ricoveri al San Paolo e una ventina ad Albenga, ma nessuno in Rianimazione. Le polmoniti compaiono solo nei non vaccinati. La raccomandazione è sempre la stessa: sottoporsi alla quarta dose e, quando sarà il momento, all'antinfluenzale. L'uso della mascherina in ospedale, è stato prorogato di un mese: credo sia utile e sarebbe opportuno farlo in tutti i luoghi chiusi». Fondamentale lavorare in una rete

multiprofessionale, come ha evidenziato Elio Garbarino, responsabile scientifico del convegno e direttore della Struttura complessa rischio clinico. «Stiamo lavorando per tornare ai ritmi di attività pre-pandemici - ha detto - Non è semplice, ma è l'obiettivo che ci siamo dati, da raggiungere in un tempo ragionevole». Un saluto in collegamento web, è arrivato dal neoassessore regionale alla Sanità regionale, Angelo Gratarola, fresco di nomina.—

## NUMERI

**2.275**

### I pazienti

È lunga la lista di attesa per la chirurgia generale del solo ospedale San Paolo

**7-15**

### I giorni

Gli interventi ordinari di rimozione dei tumori possono richiedere fino a 2 settimane di ricovero

**3-6**

### I giorni

La rimozione dei tumori con la tecnica della laparoscopia può necessitare fino a una settimana

**160**

### Il fabbisogno

Per far fronte al rientro nella normalità delle liste d'attesa servono rinforzi

**100**

### Gli infermieri

È alto il numero di infermieri che dovrebbero essere assunti nell'immediato, al netto delle stabilizzazioni